

Isaia: "Si dimentica forse una donna del suo bambino così da non commuoversi del figlio del suo seno? Anche se ci fosse una donna che si dimenticasse io invece non ti dimenticherò mai..." (Is 49,15ss.). Questo Padre è capace di tenerezza materna.

E infine un terzo dettaglio: il padre esce fuori, va incontro anche all'altro figlio che, persuaso della sua dirittura morale, giudica il fratello e non vuole accettarlo più. Anche questo figlio che è sempre stato nella casa, lavorando, non ha fino ad ora conosciuto davvero chi è il padre, lo considera piuttosto un padrone: "ecco io ti servo da tanti anni". E proprio perché non conosce il padre non riconosce neppure il fratello: "Ora che questo tuo figlio che ha divorato i beni..."

Questa parabola ci aiuta a tracciare il volto della chiesa, comunità di peccatori, luogo del perdono, luogo dove il peccatore è sempre accolto. Nel corso della storia non sono mancate le posizioni fanatiche di coloro che ritenevano la chiesa riservata ai soli giusti, ai puri e duri e che quindi pretendevano di estromettere da essa i peccatori. Contro queste tendenze la Chiesa ha sempre affermato che le parole insegnateci dal Signore: "Rimetti a noi i nostri debiti ..." descrivono la nostra condizione, appunto di 'debitori' nei confronti di Dio. Una chiesa che non solo non estromette coloro che hanno fatto l'amara esperienza del peccato, ma anzi diviene per loro luogo di accoglienza e perdono

**"Mi sono riappacificato col pensiero di dover morire quando ho compreso che senza la morte non arriveremmo mai a fare un atto di piena fiducia in Dio. Di fatto in ogni scelta impegnativa noi abbiamo sempre delle uscite di sicurezza. Invece la morte ci obbliga a fidarci totalmente di Dio" (Carlo Maria Martini)**



Parroco: tel. 02/9067022 - 339/2222979; fax 029067022;  
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com  
Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;  
e-mail: donstefanobalossi@libero.it  
Sito dell'oratorio - parrocchia: www.oratoriopantigliate.it  
Caritas: tel. 340/5930262

Parrocchia **Santa Margherita**  
Pantigliate - Vigliano - Bettolino



## " ...Il padre misericordioso!... "

La parabola odierna è preceduta nel cap. 15 di Luca da altre due: la pecora smarrita e la moneta perduta. E' significativo che la tradizione abbia dato a questi tre racconti altrettanti titoli che sottolineano la nostra capacità di smarrirci, di perderci, di sottrarci all'abbraccio del Padre. Ma più grande del nostro peccato è l'instancabile fedeltà di Dio. Siamo di fronte a Dio consapevoli del nostro non essere all'altezza...del nostro non essere degni... eppure cercati instancabilmente da Colui che è venuto perché niente e nessuno vada perduto. Si intrecciano in queste tre parabole la consapevolezza amara del nostro peccato ma non nella disperazione o nell'indifferenza, bensì nella certezza che c'è qualcuno che aspetta solo di fare festa perché la pecora smarrita è stata trovata, la moneta perduta è stata recuperata e il figlio sbandato è tornato a casa.

**Ma soffermiamoci sulla parabola detta del padre ricco di misericordia. Vorrei con voi guardare questo padre.** E anzitutto le sue braccia che non trattengono a tutti i costi il figlio minore ma lo lasciano partire.

Leggo in questo gesto un singolare rispetto della libertà di questo giovane figlio, del suo desiderio di fare nuove esperienze.

Di fronte a Dio siamo esseri liberi, non costretti a stare nella casa, ma chiamati a starvi liberamente, non per consuetudine ma per scelta consapevole. Anche nella chiesa si sta liberamente non per ossequio a abitudini del passato ma per scelta che nasce dalla libertà della propria coscienza. Non giudichiamo quanti dalla Chiesa si allontanano, tentiamo di comprenderne le ragioni che possono anche derivare da nostri comportamenti, non chiudiamo mai la porta e come il padre della parabola siamo pronti ad una accoglienza che conosce solo gesti e parole di festa. Un secondo dettaglio: l'evangelo raccoglie l'atteggiamento del padre in un verbo solo di straordinaria intensità e bellezza: il padre ebbe compassione. Traduzione disperatamente scialba: certo è difficile rendere il trasalire delle viscere, del grembo materno.

Altre volte nella Scrittura Dio ha viscere di tenerezza materna. Così in

Ultima domenica dopo l'Epifania - dal 23 febbraio al 1 marzo 2020

ultima settimana  
dopo l'Epifania

# CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

Lodi  
3<sup>a</sup> settimana

Domenica 23 febbraio - <b>Ultima domenica dopo l'Epifania - "Domenica del perdono"</b> Os 1,9a;2,7a.b-10.16-18.21-22; Sal 102; Rm 8,1-4; Lc 15,11-32 <i>Il Signore è buono e grande nell'amore</i>	<b>Ore 12,30: pranzo comunitario : polenta e cassoeula ORE 16.00: INCONTRO GRUPPO FIDANZATI .</b>
Lunedì 24 febbraio - Qo 1,16-2,11; Sal 24; Mc 12,13-17 <i>Guidami nella tua verità, o Signore</i>	<b>Ore 21.00: GRUPPO LITURGICO ORE 21.00: GRUPPO ADOLESCENTI</b>
Martedì 25 febbraio - Qo 3,10-17; Sal 5; Mc 12,18-27 <i>Tu benedici il giusto, Signore</i>	
Mercoledì 26 febbraio - Qo 8,5-14; Sal 89; Mc 12,38-44 <i>Mostraci, Signore, la tua gloria</i>	<b>ORE 15.00: GRUPPO SANTA MARGHERITA</b>
Giovedì 27 febbraio - Qo 8,16-9,1; Sal 8; Mc 13,9b-13 <i>Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio</i>	
Venerdì 28 febbraio - Qo 12,1-8.13-14; Sal 18; Mc 13,28-31 <i>La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi</i>	<b>ORE 20,45: cineforum di PRIMAVERA con la proiezione del film " Sarah e Saleem" Ore 20,45: gruppo preadolescenti</b>
Sabato 29 febbraio - Es 30,34-38; Sal 96; 2Cor 2,14-16; Lc 1,5-17 <i>Tu sei l'Altissimo su tutta la terra</i>	Ore 16.00 - 18.00 sante confessioni in Parrocchia
Domenica 1 marzo - <b>1<sup>a</sup> Domenica di Quaresima - "Domenica all'inizio di Quaresima"</b> Is 58,4b-12b; Sal 102; 2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11 <i>Misericordioso e pietoso è il Signore</i>	<b><u>INIZIA IL TEMPO DI QUARESIMA</u> Ore 9,30: incontro genitori e figli di 3 elementare</b>